

## LA VALUTAZIONE

Il curricolo è il documento che programma la valutazione. La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo

Valutare significa "dare valore" agli elementi del processo educativo, precisando la funzione che essi assumono nell'ambito della programmazione disciplinare e didattica. La valutazione è un procedimento sistematico che mira a determinare in quale misura sono stati raggiunti i traguardi programmati. Oggi il nostro istituto comprensivo è impegnato nella "progettazione e valutazione per competenze", così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo Verticale, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem-solving, attività laboratoriali. Le Indicazioni Nazionali 2012 precisano: "Nella scuola del I ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi". Oggi nella loro prescrittività impegnano tutte le istituzioni scolastiche affinché "ogni alunno possa conseguirli a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio". Ed ancora: "Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo". "Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati" ma alla fine ciò che conta sono i risultati attesi in relazione ai traguardi. Tuttavia, valutare non si esaurisce però in una misurazione di verifiche individuali, ma è il momento finale di un percorso che ha per attori non solo gli alunni, ma il loro contesto socioculturale, i docenti, i metodi di insegnamento, l'ambiente di apprendimento. Non si devono mai dimenticare quando si valuta due dimensioni latenti, ma determinanti del "come si apprende" e del "desiderio di continuare ad apprendere" che faranno le differenze fra le persone per impostare il loro futuro. Per concludere distinguiamo due aspetti della valutazione:

- la valutazione dell'allievo che apprende: è il senso più diffuso e più atteso del termine "valutazione", spesso identificato con un "voto"; sappiamo tuttavia che la questione è assai più complessa ed è infatti parte integrante del progetto n.3 del Piano di Miglioramento di questo Istituto.
- la valutazione dell'efficacia dell'azione didattica. La valutazione dovrà tener conto di questi due momenti, solo così sarà articolata, trasparente e comprensibile in tutte le sue fasi. Come tale diverrà formativa e continua, intesa a regolare gli elementi del processo di formazione dell'alunno in ogni stadio del suo percorso scolastico. I riferimenti normativi utili al fine di stabilire criteri comuni e condivisi da tutti i docenti per la valutazione degli allievi sono i seguenti: l'art. 4 del DPR 275/99 indica che nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche "individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale"; L'azione di valutazione si traduce in operazioni periodiche di verifica e valutazione quali: controllo iniziale dei prerequisiti, prove strutturate, semi strutturate, prove grafiche, composizione di testi, interrogazioni, colloqui, lavoro di gruppo, relazioni, lavoro di ricerca, prove laboratoriali. PTOF 2016-2019 Istituto Comprensivo Kindergarten – Firenze [www.kindergarten.it](http://www.kindergarten.it) 49 Le procedure di verifica che i docenti concordano, si articolano:
  - Individuazione dei livelli minimi da raggiungere per fascia
  - Confronto tra le situazioni di partenza e gli obiettivi prefigurati (prove di ingresso)
  - Osservazione sistematica del lavoro individuale degli alunni
  - Uso di questionari e griglie preparate dai docenti di classi parallele, prove scritte e orali
  - Discussioni nel Consiglio di Interclasse, di plesso o di circolo sui risultati conseguiti

## **CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **Descrittori di valutazione**

- Conoscenze: completezza e approfondimento
- Comprensione
- Applicazione delle conoscenze e procedure
- Analisi
- Sintesi
- Capacità espressiva e lessicale
- [Capacità critica e di rielaborazione
- Metodo di studio]

Nella valutazione sommativa dell'alunno, si terrà conto anche dei progressi nel percorso formativo, nonché della partecipazione attiva al dialogo educativo.

Concorrerà alla valutazione finale delle competenze raggiunte in lingua inglese nelle classi I la somministrazione di test legati alla strutturazione delle classi per livello di competenza, secondo il seguente schema:

Level A Checkpoint: I quadrimestre Starter 2 II quadrimestre Flyers (Beginners 2)

Level B Checkpoint: I quadrimestre Beginner 2 II quadrimestre KET Exam

Level C Checkpoint: I quadrimestre Intermediate 2 II quadrimestre PET Exam

Per le classi II concorrerà alla valutazione finale delle competenze raggiunte in lingua inglese la somministrazione di test legati alla strutturazione delle classi per livello di competenza, secondo il seguente schema:

Level 2 Checkpoint: II quadrimestre KET Exam Level 3 Checkpoint: II quadrimestre PET Exam

### **Criteri per la valutazione finale delle discipline:**

**Voto 10** - Eccellente raggiungimento di tutti gli obiettivi. Padronanza piena che l'alunno manifesta in autonomia anche in situazioni nuove e diversificate

**Voto 9** - Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenza piena che l'alunno manifesta autonomamente.

**Voto 8** - Buon raggiungimento degli obiettivi. Competenza sicura che l'alunno manifesta autonomamente. **Voto 7** - Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenza sicura che l'alunno manifesta solo in situazioni guidate.

**Voto 6** - Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi. Competenza minima.

**Voto 5** - Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Conoscenze e abilità minime limitate o frammentarie.

**Voto 4** - Non raggiungimento degli obiettivi minimi. Conoscenze molto frammentarie e non adeguate.

## CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA LINGUA INGLESE E ALLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

I criteri e le modalità per la valutazione dei processi formativi e dei risultati di apprendimento relativi alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria sono di seguito così definiti:

1. Durante tutta l'attività didattica del corso di studi la valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni relativi allo sviluppo delle competenze per la lingua inglese e per la seconda lingua comunitaria, espressa con votazioni in decimi, è realizzata avendo a riferimento i traguardi stabiliti dal curriculum di Istituto;
2. La valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni relativi allo sviluppo delle competenze per la lingua inglese e per la seconda lingua comunitaria, espressa con votazioni in decimi, è realizzata avendo a riferimento i traguardi stabiliti nelle Indicazioni nazionali del 2012, nei seguenti casi:
  - a. Trasferimento di un alunno o di un'alunna ad altra scuola;
  - b. In sede di scrutinio finale delle alunne e degli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
3. Nei casi di cui al punto 2. l'assegnazione del voto in decimi avviene avendo a riferimento il livello di competenza certificato se questo è superiore o uguale a quello indicato nelle Indicazioni nazionali del 2012. Nell'eventualità che lo studente abbia una certificazione attestante un livello inferiore a quello indicato nelle Indicazioni nazionali del 2012 o non abbia sostenuto esami per la certificazione, l'assegnazione del voto in decimi avviene avendo a riferimento i risultati conseguiti nel percorso di studio del periodo valutato. Per l'assegnazione del voto, pertanto, il Consiglio di classe utilizza la tabella che segue:

Materia di studio	Livello della certificazione	Voto in decimi
Lingua inglese	Liv. $\geq$ A2	da 9 a 10
	Liv. $<$ A2	da 4 a 9
	Nessun livello certificato	da 4 a 10
	Liv. $\geq$ A1	Da 7 a 10

Seconda lingua comunitaria		
	Liv. < A1	da 4 a 7
	Nessun livello certificato	da 4 a 10

### **Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo**

In sede di scrutinio finale gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le seguenti deroghe:
  - gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
  - terapie e/o cure programmate e documentabili;
  - gravi e documentati motivi di famiglia;
  - partecipazione a corsi o ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
  - partecipazione ad attività o percorsi formativi organizzati da Scuole o Enti culturali o artistici o musicali
  - adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche)

Le deroghe sono accettate sempre che la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art. 4, c. 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249).
3. requisito ulteriore per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo, aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- Sono state adottate strategie didattiche personalizzate mirate a migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili

- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

**Il voto di ammissione all'esame** conclusivo del primo ciclo è **espresso** dal Consiglio di classe **in decimi**,

considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno. In particolare, in aggiunta a quelli sopra descritti per l'ammissione alla classe successiva, si seguiranno i seguenti criteri:

- il voto di ammissione è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 15%; 2° anno 25%; 3° anno 60 %;
- la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;
- nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che hanno permesso il passaggio alla classe successiva; in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro");
- per essere ammessi all'esame non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze di cui non più di due gravi collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. Viene considerata insufficienza grave la valutazione espressa con il voto 4.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**A.** Rispetta le persone mostrando un comportamento e un linguaggio corretto verso la comunità scolastica.

*costantemente/generalmente/ saltuariamente/quasi mai*

**B.** Rispetta le regole dell'istituto, l'organizzazione della giornata scolastica, i tempi della didattica e le scadenze.

*costantemente/generalmente/ saltuariamente/quasi mai*

**C.** Rispetta le strutture, i materiali e gli spazi.

*costantemente/generalmente/ saltuariamente/quasi mai*

**D.** Partecipa a una discussione collettiva in modo maturo e costruttivo, rispettando i turni di parola e le opinioni altrui.

*costantemente/generalmente/ saltuariamente/quasi mai*

**E.** Ha comportamenti collaborativi e solidali con i compagni e partecipa alla vita della comunità scolastica con proposte personali, finalizzate al miglioramento del clima e della convivenza comune.

*costantemente/generalmente/ saltuariamente/quasi mai***Modalità di attribuzione del giudizio sintetico**

Per l'attribuzione del giudizio si valutano i comportamenti corrispondenti ad ogni indicatore e per ognuno si procede all'attribuzione di un punteggio utilizzando la scala di seguito descritta:



Sono di seguito definiti i criteri e le modalità per la di redazione della "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto".

## CRITERI

### Processi formativi (definizione)

Per processi formativi si intendono i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. Si tratta di cambiamenti prodotti nel *sapere*, nel *saper fare* e nell'*essere competente* rispetto alla situazione di partenza di ogni alunno, per favorirne l'autonomia e la capacità collaborativa.

### Processi formativi: Variabili da considerare per la descrizione

Si considerano le seguenti variabili

Sviluppo sociale:

- Relazioni: con i compagni
- Relazioni: con gli adulti
- Capacità di collaborazione

Sviluppo personale:

- Interesse, attenzione e partecipazione
- Impegno
- Autonomia e Modalità di lavoro

Sviluppo culturale:

- Capacità di elaborazione delle conoscenze
- Capacità di osservazione, analisi e sintesi

### Livello globale di sviluppo degli apprendimenti: Variabili da considerare per la descrizione

- Metodo di studio
- Progressione degli apprendimenti

## MODALITA'

Nella valutazione, le variabili sopra elencate devono essere considerate nelle seguenti prospettive:

- a) progressione rispetto al livello di partenza
- b) obiettivi didattici prefissati
- c) capacità metacognitiva dell'alunno.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto ha luogo individuando i comportamenti relativi alle variabili sopra esposte, di seguito riportati nel sottostante repertorio:

Relazioni: con i compagni	Ben inserito, aperto e disponibile, socializza in modo corretto con i compagni,
	Ben inserito, ha rapporti corretti coi compagni
	Si è inserito in un gruppo ristretto di coetanei
	Cerca di instaurare rapporti positivi coi compagni
	Trova qualche difficoltà ad instaurare rapporti positivi coi compagni
Relazioni: con gli adulti	
	Riconosce il ruolo dell'adulto e vi fa riferimento
	Riconosce il ruolo dell'adulto, ma non sempre vi fa riferimento
	Non tiene conto dei richiami e dei consigli dell'insegnante
	Manifesta frequenti atteggiamenti di sfida / oppositivi verso l'insegnante
Interesse, attenzione e partecipazione	Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte

	Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte
	Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione
	Manifesta interesse , ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare
	Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività
	Manifesta difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta ostacola la partecipazione dei compagni.
Impegno	Si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline
	Si impegna con costanza, ma non sempre in modo approfondito
	Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte
	Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito
	Si impegna in modo inadeguato
Capacità di collaborazione	
	Lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto e nelle attività di gruppo interviene impegnandosi personalmente
	Lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto ma nelle attività di gruppo talvolta non si impegna personalmente
	Sa cooperare in un gruppo per uno scopo comune
	Ha difficoltà ad accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo
Autonomia e Modalità di lavoro	
	Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e corretto
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo ma non sempre corretto
	Organizza il proprio lavoro, ma non sempre in modo autonomo e corretto
	Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a termine i suoi lavori
Metodo di studio	Dispone di un corretto e funzionale metodo di studio
	Ha compiuto progressi nelle capacità di ricerca e di studio
	Presenta uno sviluppo parziale delle capacità di ricerca e di studio
	Ha sviluppato in modo essenziale le capacità di ricerca e di studio
	Deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato
Capacità di osservazione, analisi e sintesi	Evidenzia ottime capacità di osservazione, di analisi e di sintesi
	Evidenzia capacità di osservazione e analisi, ma scarse capacità di sintesi
	Evidenzia superficiali capacità di osservazione e di analisi
Progressione degli apprendimenti	Ha evidenziato una ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento
	La progressione nei vari percorsi di apprendimento è inadeguata



Capacità di elaborazione delle conoscenze	Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite
	Sa utilizzare le conoscenze acquisite e conosce i linguaggi specifici delle discipline
	Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma non sempre conosce i linguaggi specifici
	Non elabora le informazioni e le espone in maniera mnemonica
	Fatica a memorizzare le informazioni